

## **Linea Compact Server by Intercomp Master**



*Master la piattaforma perfetta per piccole imprese ed ambienti distribuiti a bassa complessità, quali installazioni per sedi distaccate o filiali che richiedano le funzionalità complete di un server, a costi contenuti. La linea Master, espressamente ottimizzata per generare un'altissima efficienza elaborativa ed assicurare il massimo dell'affidabilità e della continuità di esercizio nel tempo, è stato progettato per accompagnare al meglio l'azienda nella sue prime importantissime fasi di start up ma, grazie alla sua estrema scalabilità, è in grado anche di adattarsi alle più impegnative richieste dovute alle inevitabili crisi di crescita.*

## Indice dei contenuti

<b>CAPITOLO 1.....</b>	<b>4</b>
Installazione del server.....	4
Pre-requisiti tecnici ambientali.....	5
Impianto elettrico.....	5
Connessioni verso la rete elettrica.....	5
Precauzioni e pre-requisiti operativi.....	6
L'imballo.....	6
Collegamento dei cavi.....	6
Pulizia del server.....	7
Unità di sistema.....	11
Pannello frontale.....	11
Descrizione delle componenti.....	12
Pannello posteriore.....	13
Descrizione delle componenti.....	14
<b>CAPITOLO 3.....</b>	<b>15</b>
Attivazione del server.....	15
Installazione del sistema.....	15
Prima attivazione del server.....	17
Apertura del server.....	18
Chiusura del server.....	19
Upgrade della CPU.....	20
Installazione di schede ADD-ON.....	24
Upgrade della memoria di sistema.....	25
Installazione di unità da 5" ¼ e 3" ½.....	26
Sostituzione della batteria al LITIO.....	27
Informazioni per l'installazione di un lettore cd-rom, cd-r/rw o dvd.....	28
Misure precauzionali all'uso del lettore CD-ROM.....	28
Misure precauzionali per la pratica con i CD.....	30
<b>CAPITOLO 4.....</b>	<b>31</b>
Certificazioni e dati tecnici.....	31
Nota per l'ambiente.....	31
Riduzione dei consumi.....	31
Dati tecnici.....	31

**NOTE IMPORTANTI**

- Le specifiche e le configurazioni del server sono soggette a variazioni in funzione della versione considerata. Pertanto alcune opzioni descritte potranno non essere disponibili sul vostro sistema.
- Le informazioni qui contenute possono variare nel tempo; si declina ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni.
- Tutti i nomi e i marchi registrati sono proprietà delle rispettive società.



- Le informazioni precedute da questo simbolo sono importanti per la sicurezza e per prevenire danni fisici



- Indica informazioni basilari per utilizzare correttamente il sistema



- Questo simbolo indica di porre attenzione nella manipolazione perché il componente è sensibile alle cariche elettrostatiche

## CAPITOLO 1

### Installazione del server

Una corretta installazione del server è essenziale per poter garantire la vostra sicurezza. Leggete attentamente le istruzioni qui di seguito riportate prima di eseguire un qualsiasi collegamento.

Per il rispetto delle direttive CEE relative alla compatibilità elettromagnetica (89/336 e 93/68) è necessario che i cavi per il collegamento del server ad eventuali periferiche siano schermati, dotati di cappucci metallici sui connettori e dotati di filtro contro le emissioni elettromagnetiche. Togliete il server dalla sua scatola di imballaggio e rimuovete il sacchetto di plastica che lo protegge. Con il server vengono forniti il cavo di alimentazione e, in funzione della configurazione richiesta, la documentazione tecnica ed i dischi di supporto (driver, utility,..).

## Pre-requisiti tecnici ambientali

### Impianto elettrico

L'impianto elettrico deve rispondere alle vigenti normative di legge.

L'impianto deve disporre di un'interruttore differenziale (salvavita), nel caso in cui non ne sia dotato è necessario richiederne l'installazione ad un tecnico autorizzato.

Prima di connettere le spine di alimentazione nelle prese, accertatevi che la tensione di alimentazione supportata dal server sia uguale a quella presente sulla vostra rete elettrica.

La presa di corrente deve essere dotata del polo di terra, la vostra sicurezza da scariche e folgorazioni è legata all'efficienza dell'impianto di terra.

Generalmente in questi sistemi l'accensione avviene spesso tramite un pulsante, quest'ultimo non disconnette fisicamente la rete elettrica operando invece una commutazione elettronica.

Quindi gli interventi sulla workstation devono essere effettuati esclusivamente dopo aver sconnesso fisicamente tutte le spine dalla rete elettrica.

La disconnessione dei cavi elettrici non fornisce comunque, la garanzia assoluta che all'interno del server non vi restino tensioni ad elevato potenziale.

In ogni caso l'apertura richiede competenza e non deve essere effettuata da soggetti inesperti.

### Connessioni verso la rete elettrica

**Linea elettrica** : Non eseguire le connessioni verso la linea elettrica e non aprite il cabinet del server se non disponete della competenza adeguata.

**Impianto di terra** : Accertatevi sempre della presenza di un efficiente impianto di terra.

Verificate che il terminale di terra sia presente sulle prese di alimentazione che intendete utilizzare.

Fate verificare periodicamente da un tecnico autorizzato l'efficienza del vostro impianto di terra.

**Spine e cavi** : Non sovraccaricate le prese e utilizzate apposite prese multiple dotate di interruttore bipolare, quest'ultimo consente un rapido disinserimento della rete elettrica in caso di necessità.

I cavi di alimentazione devono poter essere facilmente scollegati in caso di emergenza e non devono essere tesi o posizionati in punti inaccessibili o costituire intralcio per i movimenti o il passaggio.

La presa di corrente deve quindi essere installata vicino all'apparecchiatura ed essere facilmente accessibile.

**Salvavita** : Provate periodicamente l'efficacia del vostro salvavita differenziale.

**Precauzioni** : In caso di manutenzioni , ricordate di togliere i cavi di alimentazione da ogni dispositivo del sistema.

I cavi di interconnessione possono veicolare delle tensioni tra un apparato e l'altro e sono pertanto potenzialmente pericolosi.

**Anomalie sulla rete elettrica** : Nel caso in cui la vostra linea sia instabile, soggetta a continue interruzioni o particolarmente disturbata , consultate la vostra compagnia elettrica.

## Precauzioni e pre-requisiti operativi

**Prese di ventilazione** : Installate il server e i suoi eventuali componenti in ambienti temperati e lasciate sempre libere le prese di ventilazione, in caso contrario, il server potrebbe surriscaldarsi o incendiarsi.

**Temperatura e condizioni dell'ambiente di lavoro** : Non collocate il server in ambienti sporchi, umidi, polverosi o soggetti a forti sbalzi termici.

Le repentine variazioni termiche possono generare il pericolosissimo effetto condensa.

**Verifica prese di aerazione** : Verificate periodicamente la pulizia dei fori necessari alla circolazione dell'aria.

Gli ambienti polverosi sporcano dopo breve tempo le prese di aerazione.

Particolarmente insidiosi sono i batuffoli che si generano dalla mistura di capelli, polvere e filamenti di tessuto.

**Strutture di sostegno** : Evitare situazioni in cui il server possa cadere e costituire fonte di pericolo per chi la utilizza o per chi si trova nelle vicinanze.

## L'imballo

Dopo aver scelto una collocazione adeguata, sicura e stabile, estraete il server e relativi accessori dalle scatole e dai sacchetti di imballaggio.

Conservate con cura gli imballi originali (appositamente concepiti per un'adeguata movimentazione del server stesso), potrebbero esservi utili successivamente nel caso in cui doveste effettuare spedizioni per assistenza tecnica o per trasloco.

I materiali che costituiscono l'imballo devono essere depositati in luoghi non accessibili ai bambini.

## Collegamento dei cavi

Installate il server in una posizione tale che gli interruttori e le periferiche siano comodamente raggiungibili, evitando quindi che il loro utilizzo richieda torsioni o posture innaturali.

La connessione dei cavi proveniente dalla rete elettrica deve essere effettuata solo dopo aver collegato tutti gli altri dispositivi (ove presenti).

Evitate di effettuare connessioni durante i temporali, rischiereste di subire pericolose scariche elettrostatiche.

Non toccate i contatti elettrici con le dita e non forzate l'inserzione se non siete più che certi che la posizione sia quella giusta (osservando eventuali tacche, simboli o riferimenti normalmente posti sui connettori).

**Pulizia del server**

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia del server assicurarsi di aver disconnesso il cavo di alimentazione dalla presa di corrente ed eventualmente ove presenti tutti i cavi provenienti da dispositivi alimentati dalla tensione di rete.

La pulizia interna del server deve essere sempre eseguita da personale specializzato.

Non utilizzare detergenti aggressivi o abrasivi, questi potrebbero danneggiare irrimediabilmente la verniciatura e le plastiche, utilizzare quindi un panno asciutto o leggermente imbevuto e ben strizzato con acqua o detergenti delicati.

Porre molta attenzione al fine di non far penetrare liquidi all'interno dell'apparecchiatura, questo potrebbe seriamente danneggiarla.





Ove presente  
questo interruttore  
spegne totalmente  
l'alimentatore.

Spina da pannello  
per il cavo di  
alimentazione

LASCIARE LIBERE LE VIE D'ACCESSO ALLE PRESE D'ARIA CHE DEVONO INOLTRE  
AVERE UNO SPAZIO LIBERO NELLA LORO PROSSIMITA' DI ALMENO 10 CM.



  
Minimo 10 cm



  
Minimo 10 cm

Solo dopo queste verifiche collegate il cavo di alimentazione al server e alla presa di corrente. Ogni collegamento del server con una apparecchiatura periferica (stampante, monitor, linea seriale, ...) deve essere seguito a macchina spenta.

## ATTENZIONE!



**Ogni intervento che comporti l'apertura del server deve essere eseguito solo da personale specializzato e sempre dopo aver sconnesso il server dalla rete elettrica. Per la sconnessione scollegate il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.**

**Ogni modifica alla configurazione originale non esplicitamente autorizzata dal costruttore può invalidare la conformità della apparecchiatura alle disposizioni di legge in materia di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica.**

**Il server è dotato di un circuito di clock in tempo reale alimentato da batterie. Un'utilizzazione o una sostituzione impropria della batteria può provocare un'esplosione con rischio di lesioni fisiche. Non smontare la batteria, non tentare di ricaricarla, non immergerla in acqua e non metterla vicino a fonti di calore.**

**La sostituzione della batteria di clock deve essere effettuata solamente da personale specializzato.**

**Rivolgersi al centro assistenza Intercomp S.p.A. più vicino.**

## CAPITOLO 2

### Unità di sistema

Questo capitolo descrive le caratteristiche e i componenti situati nel pannello frontale e posteriore del server.

### Pannello frontale

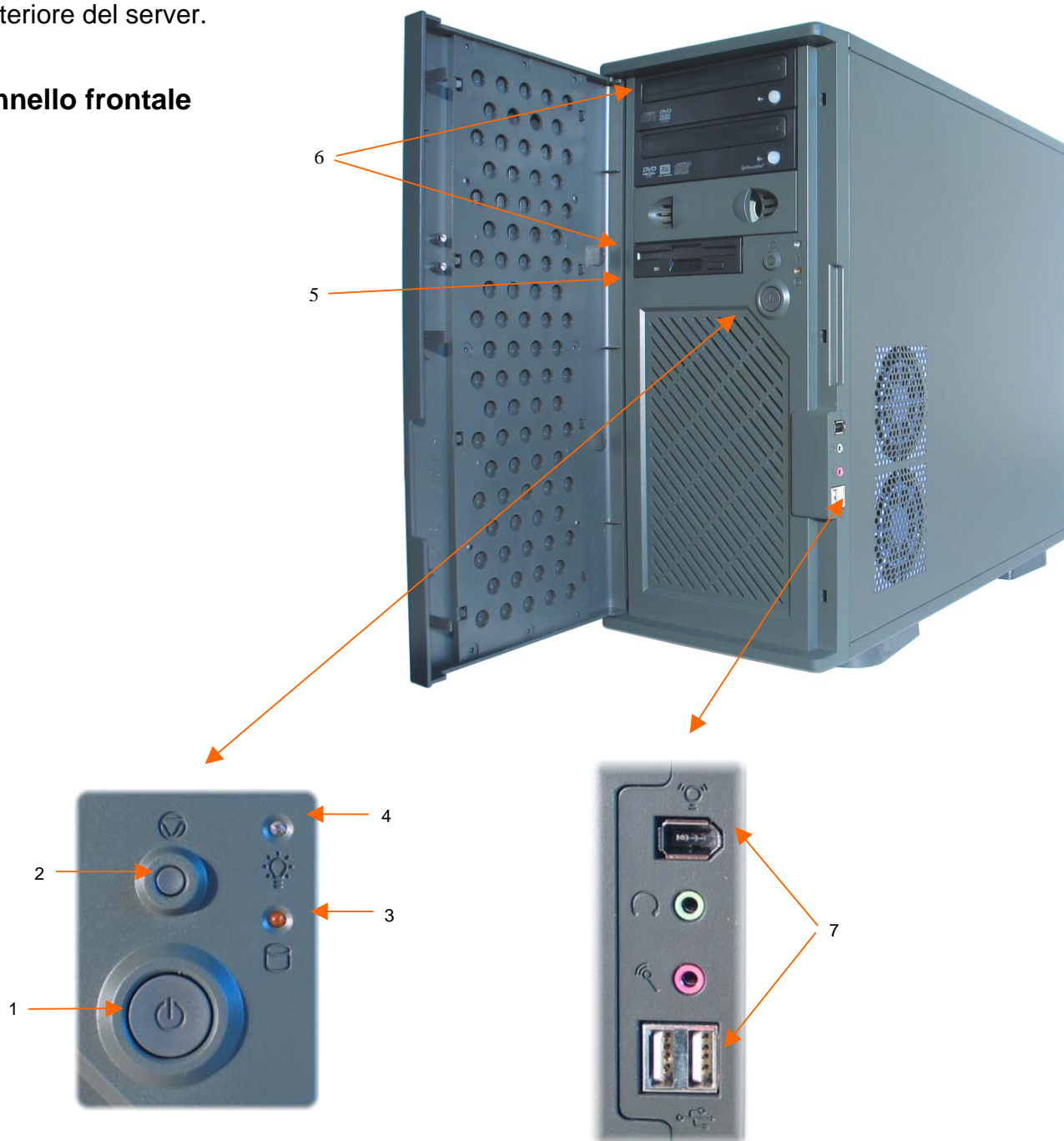


Figura 1. Pannello frontale de server MASTER

## Descrizione delle componenti

### 1. Pulsante di Standby

Agendo su questo tasto si accende o si spegne il server

### 2. Pulsante di Reset

Premendo questo bottone si reinizializza il sistema

### 3. Indicatore di attività sull'Hard-Disk

Indica che il server sta effettuando letture o registrazioni sul disco-rigido: non resettare o spegnere quando questo indicatore è acceso

### 4. Indicatore di acceso

Indica che il server è acceso

### 5. Floppy disk drive 3.5" 1.44 MB

### 6. Alloggiamenti da 5.25"

### 7. Area porte I/O frontali

A seconda della configurazione hardware a vostra disposizione alcune di queste potrebbero **NON** essere abilitate.

Partendo dall'alto troverete :

- 1 x FireWire
- 1 x Cuffie
- 1 x Microfono
- 2 x USB



## Pannello posteriore

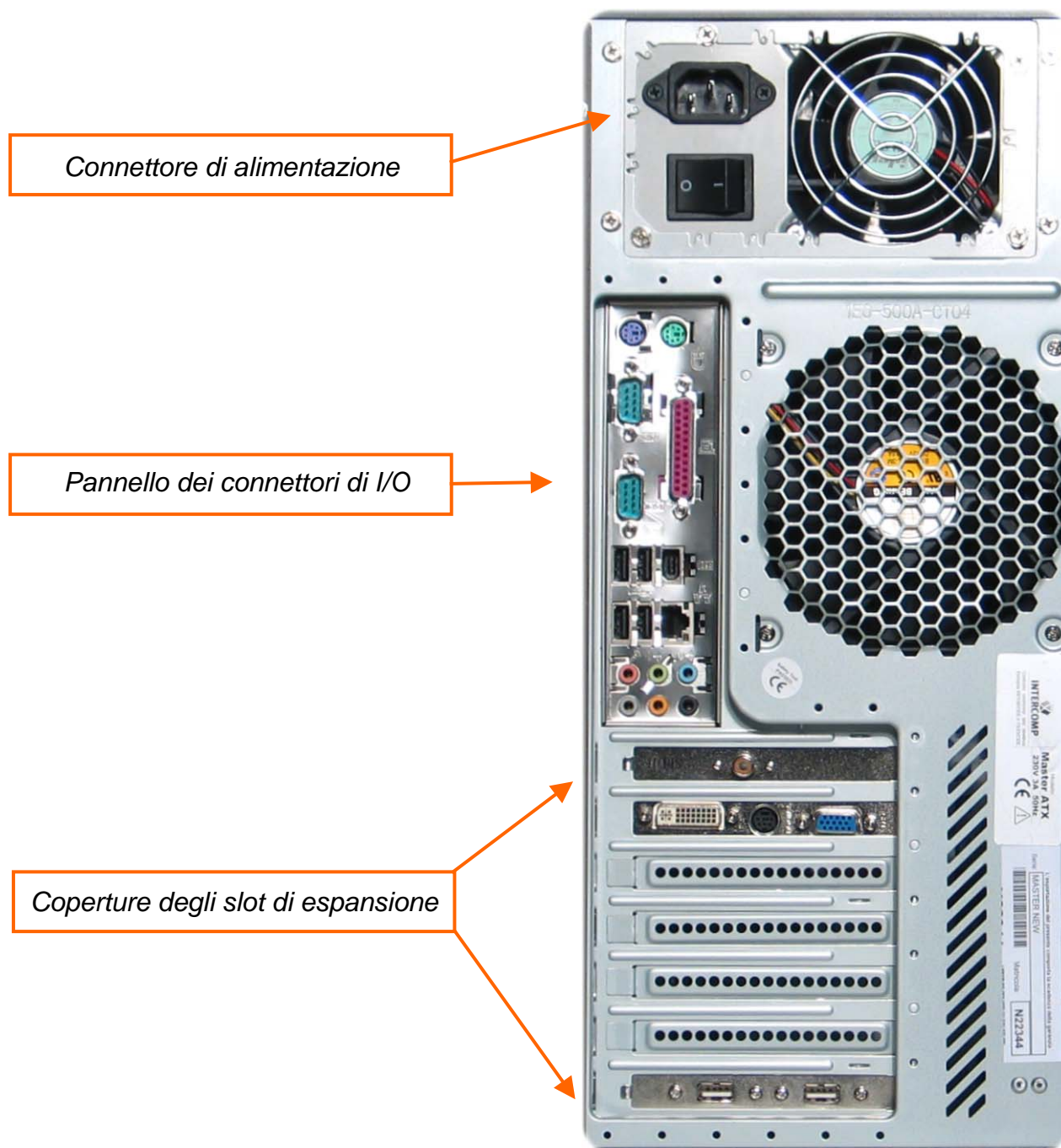


Figura 2. pannello posteriore de server MASTER

## Descrizione delle componenti

### Connettore di alimentazione

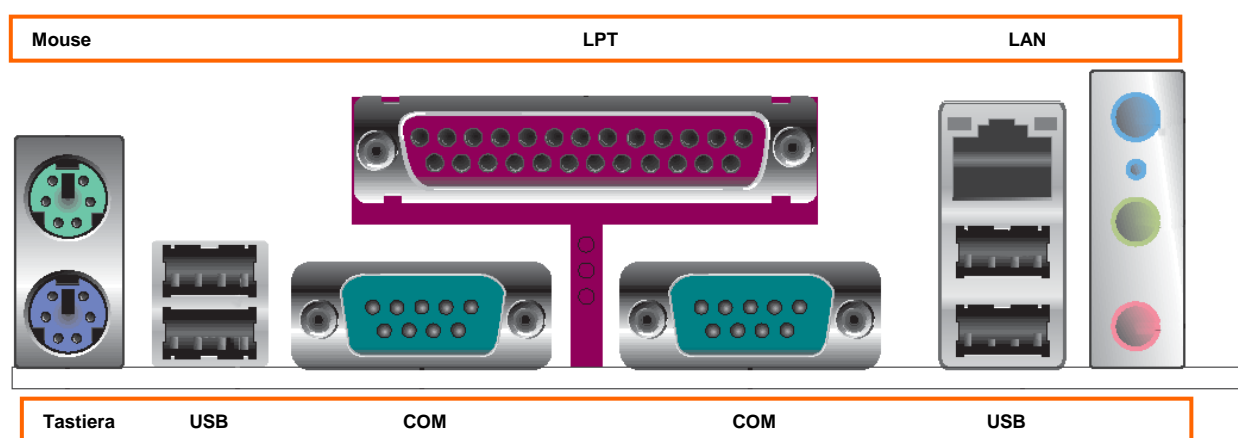
Il cavo di alimentazione di rete va collegato a questo connettore.

**ASSICURARSI CHE LA PRESA DI RETE SIA PROVISTA DI MESSA A TERRA**

### Area connettori di I/O

Sono possibili varie combinazioni di connettori:

In questo disegno viene raffigurata la configurazione maggiormente utilizzata e nel capitolo successivo è rappresentata la simbologia che contraddistingue i generi più comuni di connettori che potrete trovare nel vostro sistema.



### Coperture degli slot di espansione

In questa zona si trovano i connettori relativi ad eventuali schede aggiuntive poste negli SLOT interni.



## CAPITOLO 3

### Attivazione del server

Questo capitolo elenca le operazioni di base per l'attivazione del sistema, per l'inserimento di altre schede add-on e per il caricamento del sistema operativo.



Prima di eseguire qualsiasi operazione qui di seguito riportata attenersi alle indicazioni del capitolo 1.

### Installazione del sistema

Per usare il server è necessario connettere almeno il monitor, la tastiera e il mouse. Seguire questa procedura:

- a. Controllare che il server ed eventuali periferiche siano spenti.
- b. Collegare il monitor al server fissando bene il connettore con le apposite viti, collegare il cavo di alimentazione del monitor ad una presa di alimentazione.
- c. Connettere la tastiera e il mouse facendo attenzione alla tacca di riferimento sul connettore minidin. Porre attenzione alla simbologia presente nei pressi dei connettori al fine di non confondere la presa mouse tipo PS/2 con la presa minidin per la tastiera. Se utilizzate tastiera e mouse di tipo USB è indifferente a quale porta li collegate. Qui di seguito sono riportati i simboli che contraddistinguono queste porte:

Mouse 

Tasti 

Porte 

d. Connettere eventuali periferiche (es. Stampante, Modem ecc): non vi sono possibilità di errori in quanto ogni altro connettore è tipico e diverso, nel caso di periferiche USB è indifferente a quale porta USB collegherete la periferica.

Qui di seguito sono riportati i simboli che contraddistinguono la maggior parte dei connettori che potrete trovare nel vostro sistema:



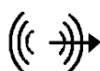
Tastiera



Uscita audio per cuffie



Mouse



Uscita audio (Line Out)



Porte USB



Ingresso audio (Line In)



Porta Parallela



Ingresso microfono



Porta Seriale



Porta game (MIDI)



Porta Video (out)



Porta LAN



Porta SCSI



Porta FireWire

e. Connettere il cavo di alimentazione.

f. Rimuovere eventuali protezioni dall'interno del driver da 5.25" (se presente), streamer (se presente) o altro.

g. Accendere il server agendo sull'apposito pulsante, il monitor ed eventualmente altre periferiche che avete collegato.

## **Prima attivazione del server**

Ad ogni accensione il server esegue un AUTOTEST per verificare la presenza di guasti. Questo test si compone delle seguenti fasi:

### **1. Test delle parti vitali**

Se viene riscontrato un guasto in un componente vitale per il funzionamento, il server si ferma emettendo un codice sonoro composto da un certo numero di beep ( 1, 2, 3 ecc.) separati da una pausa.

In questo caso non sarà possibile operare prima di aver effettuato la riparazione.

### **2. Test della memoria**

Questo test viene eseguito solo all'accensione: nel caso venga riscontrato un banco di memoria difettoso questo verrà escluso e il sistema opererà con una quantità ridotta di memoria.

### **3. Test delle espansioni**

Eventuali espansioni (schede SCSI, streamer, CD-ROM ecc.) hanno ognuna un proprio test che verrà eseguito in questa fase: una periferica guasta verrà esclusa.

### **4. Bootstrap**

Si chiama Bootstrap la procedura con la quale il server avvia la procedura di caricamento del Sistema Operativo.

Se questo risulta già installato nel disco rigido, il server si presenterà al termine della fase di avviamento già operativo altrimenti verrà chiesto l'inserimento di un supporto dal quale iniziare il caricamento.

**Con il server vengono forniti una serie di supporti contenenti i driver di configurazione dei dispositivi interni al sistema. Una volta collegato il server effettuare come prima operazione un backup di tali dischetti.**

## Apertura del server

1. Assicurarsi che il server sia spento.
2. Staccare TUTTI i cavi di alimentazione dalla rete.
3. Svitare le due viti posizionate come da immagine sotto riportata e fare scorrere le maniglia verso la mascherina frontale, qualora la maniglia non dovessero scorrere liberarla utilizzando la chiave a corredo.
4. A questo punto è possibile togliere la copertura, evidenziando lo chassis.

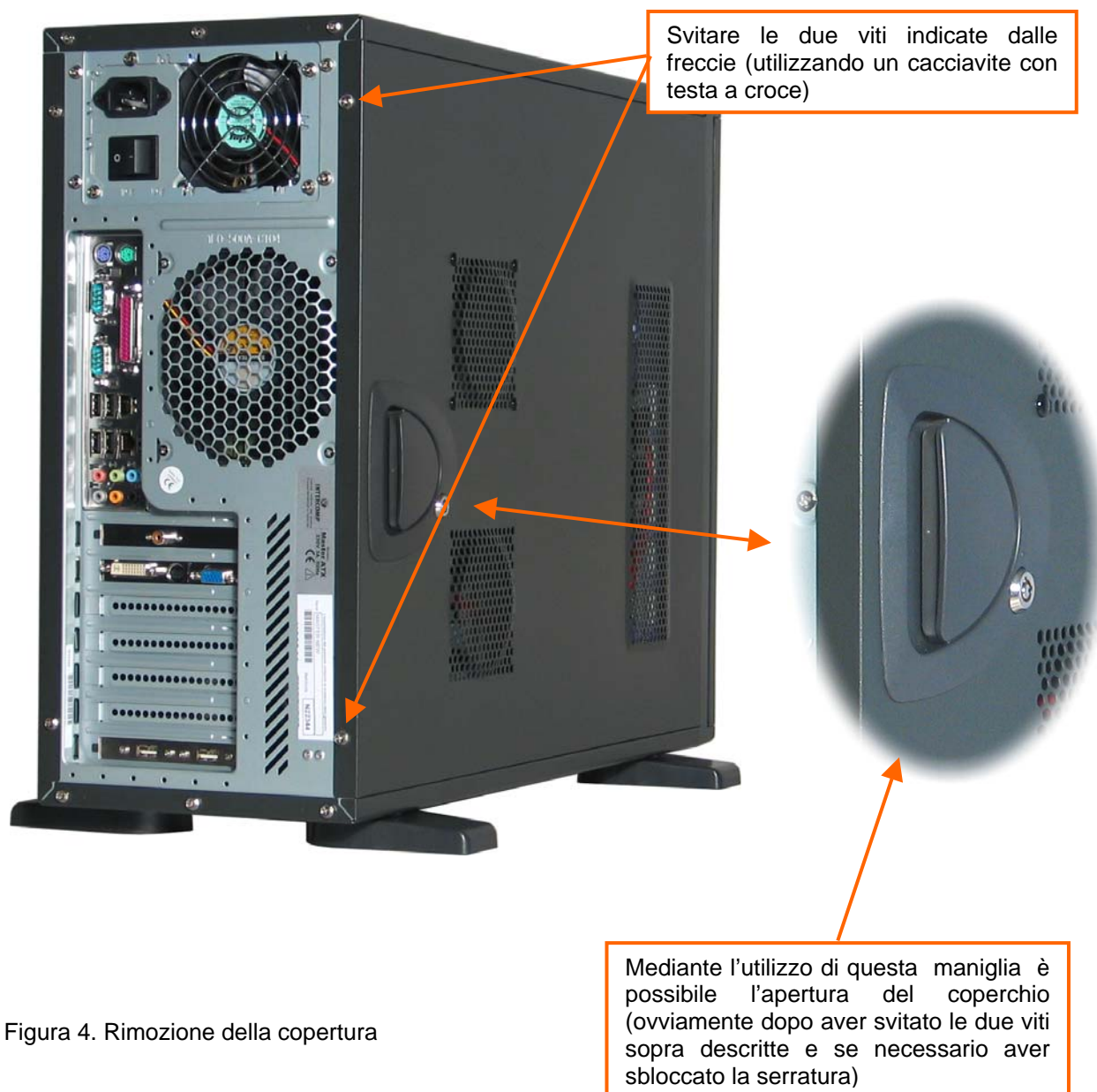


Figura 4. Rimozione della copertura

## Chiusura del server

1. Assicurarsi che il server sia spento.
2. Staccare TUTTI i cavi di alimentazione dalla rete.
3. Inserire la copertura dal lato posteriore spingendola poi in avanti prestando attenzione alle mollette fissate sul bordo del cabinet (ove presenti) e spingere la copertura fino a che è possibile agganciare la maniglia (ad aggancio avvenuto si sentirà uno scatto prodotto dal meccanismo della maniglia).
4. Avvitare le due viti posteriori.

## ATTENZIONE!



**Ogni modifica alla configurazione originale del server non esplicitamente autorizzata dal costruttore può invalidare il corretto funzionamento del sistema oltre alla garanzia sul prodotto.**  
**Informarsi accuratamente presso l'Ufficio Tecnico INTERCOMP prima di effettuare qualsiasi operazione di upgrade dell'hardware.**

## Upgrade della CPU

Nelle operazioni di upgrade del processore è essenziale verificare il corretto montaggio e la perfetta funzionalità di tale dispositivo prima di richiudere il sistema.

Possono essere installate tipologie differenti di CPU: di seguito viene descritto l'upgrade delle CPU di tipo PGA ed LGA in quanto usate nella maggior parte delle configurazioni.

Potete trovare informazioni sul tipo di CPU installata consultando il manuale della vostra scheda di sistema.

### PGA

1. Rimuovere le coperture, come indicato nel capitolo 3 – apertura del server.
2. Se nello zoccolo ZIF è già presente un chip occorre toglierlo per poter procedere alla sostituzione.

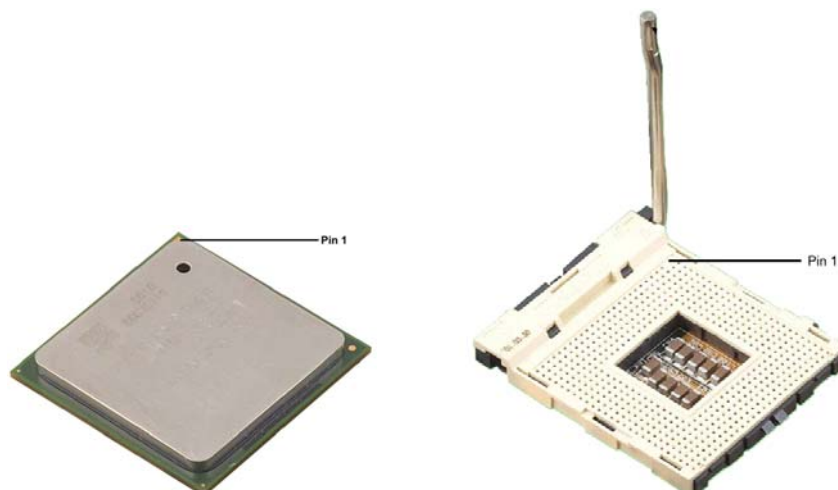


Figura 5. Inserimento/disinserimento della CPU

3. Togliere prima l'aletta di raffreddamento esistente sganciando la clips di ritenuta e procedere poi sollevando la levetta posta su un fianco dello zoccolo della CPU. Per aprire la levetta, spostarla di lato e sollevarla fino a fine corsa.



4. Infilare la CPU nello zoccolo ponendo attenzione nel far coincidere il pin 1 di riferimento sulla CPU con il pin 1 sullo zoccolo.



5. Assicurarsi che i piedini della CPU risultino infilati completamente nello zoccolo quindi abbassare la levetta fino a farla ritornare nella posizione iniziale.

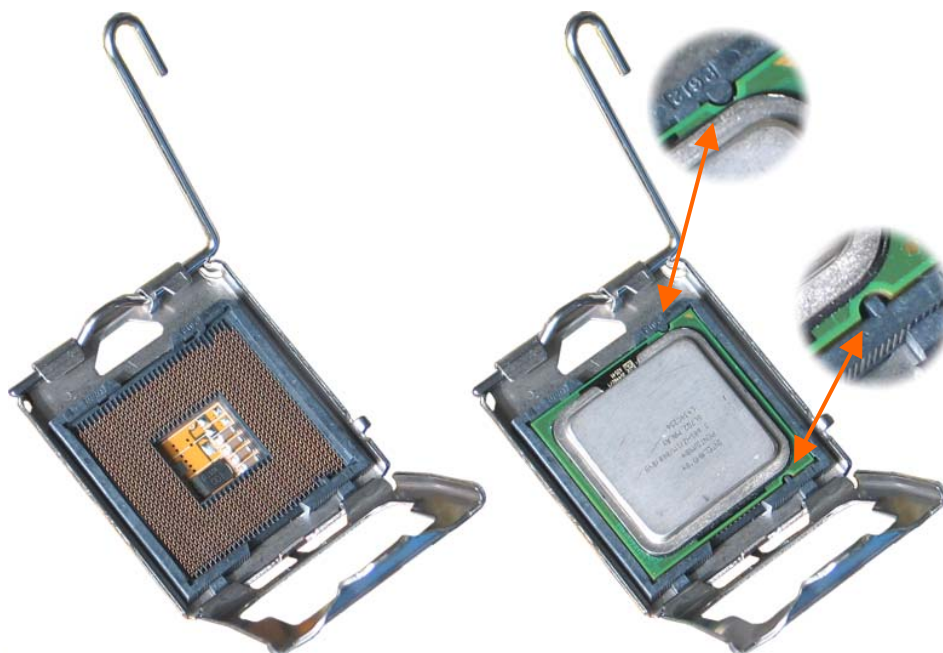
6. Riposizionare l'aletta di raffreddamento avendo cura di verificare se la dissipazione termica della CPU è conforme al potere di raffreddamento dell'aletta. Un sistema di monitoraggio sovrintende il corretto funzionamento delle ventole di raffreddamento e della temperatura della CPU, e avvisa l'operatore nel caso in cui uno dei parametri si discosti da quelli preimpostati (richiede l'abilitazione della funzione da BIOS SETUP).

**LGA**

1. Rimuovere le coperture, come indicato nel capitolo 3 – apertura del server.
2. Se nello zoccolo è già presente un chip occorre toglierlo per poter procedere alla sostituzione, eseguire quindi le operazioni qui di seguito riportate in maniera inversa.
3. Nel caso si stia installando una cpu su di una nuova scheda di sistema, togliere prima la protezione in plastica come indicato nella figura sottostante.



4. Sollevare la levetta posta su di un fianco dello zoccolo.
5. Sollevare lo sportellino di ritenuta ponendo molta attenzione a non toccare i pin posti all'interno dello zoccolo in quanto molto sensibili.
6. Infilare la CPU nello zoccolo ponendo attenzione nel far coincidere le tacche di riferimento sulla CPU con quelle sullo zoccolo.



7. Richiudere lo sportellino di ritenuta e riabbassare la levetta fino a che rimanga bloccata su di un fianco dello zoccolo.



8. Posizionare il dissipatore sopra lo zoccolo con la cpu installata e premere le quattro clips di ritenuta affinché queste rimangano bloccate sulla scheda di sistema.  
(Per la rimozione del dissipatore ruotare le quattro clips secondo le indicazioni poste su di esse, successivamente sganciarle dalla scheda di sistema tirandole verso l'esterno).  
Un sistema di monitoraggio sovrintende il corretto funzionamento delle ventole di raffreddamento e della temperatura della CPU, e avvisa l'operatore nel caso in cui uno dei parametri si discosti da quelli preimpostati (richiede l'abilitazione della funzione da BIOS SETUP).

**Installazione di schede ADD-ON****ATTENZIONE!**

**Le parti elettroniche contenute nel server sono sensibili alle cariche elettrostatiche. Qualsiasi intervento di sostituzione o modifica interni al server deve essere eseguito con cognizione di causa utilizzando gli accorgimenti idonei a preservare l'integrità dei componenti elettronici. Il costruttore non riconoscerà la garanzia su schede, parti o componenti danneggiati a causa di una non corretta manipolazione degli stessi.**

1. Rimuovere la copertura e Rimuovere la squadretta in metallo in corrispondenza dello slot da utilizzare agendo sulle viti poste nella parte superiore dello chassis.
2. Nel caso si debba installare una scheda con BUS ISA occorre preventivamente verificare se essa supporta la modalità Plug-and-Play. Se tale modalità è supportata sarà sufficiente infilare la scheda in uno slot ISA libero senza preoccuparsi del settaggio della stessa in quanto sarà il BIOS della macchina ad occuparsi della corretta configurazione. Se la modalità Plug-and-Play non è supportata dalla scheda, è importante assicurarsi che essa sia propriamente configurata prima del suo inserimento nello slot. Assegnare poi tramite il programma di Setup del BIOS il valore di interrupt scelto per la scheda agli slot ISA.
3. Nel caso si debba installare una scheda con BUS PCI ricordare di assegnare un valore di interrupt allo slot utilizzato tramite il programma di Setup del BIOS oppure di abilitare il supporto Plug and Play per l'assegnazione automatica dei valori di interrupt.
4. Inserire la scheda nello slot scelto come mostrato in figura 7. assicurandosi che la scheda sia inserita a fondo nello slot, quindi fissarla allo chassis con l'apposita vite prima di richiudere la macchina.

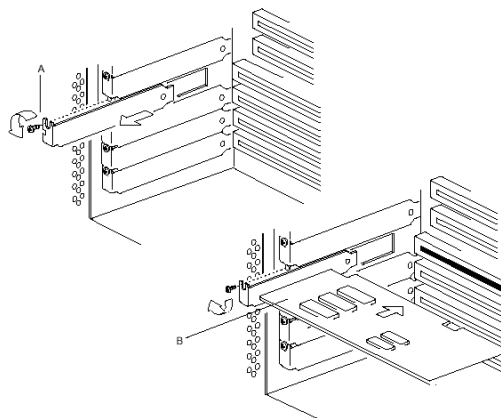


Figura 7. Inserimento scheda add-on

## Upgrade della memoria di sistema

La scheda madre installata in questo sistema utilizza moduli DIMM di tipo DDR o DDR2 a 184 pin o 240 pin rispettivamente. Moduli di tipo DDR non possono essere inseriti al posto dei moduli DDR2 e viceversa, consultare il manuale della scheda madre per sapere quale tipo di memoria può essere utilizzata nel Vostro server. In funzione del tipo e della quantità dei moduli utilizzati è possibile configurare la memoria di sistema secondo le proprie necessità.

**Per il montaggio dei moduli di memoria seguire le avvertenze di seguito riportate.**

**Nota importante:** Usare estrema cautela nel trattare i moduli RAM. Maneggiare i moduli senza toccarne i chip e i contatti.

Forzare oltremodo nell'inserimento dei moduli RAM può causare il danneggiamento delle clips di bloccaggio o dello slot.

Il modulo dovrà inserirsi in modo che le due clips presenti agli estremi dello zoccolo lo aggancino tenendolo bloccato nella corretta posizione.

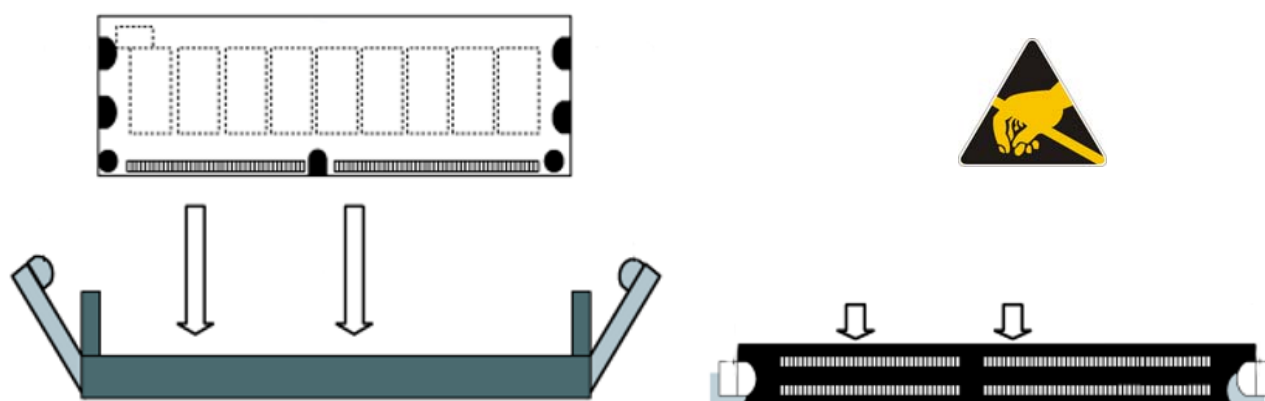


Figura 7. Installazione dei moduli di memoria

1. Staccare l'alimentazione dalla workstation e rimuovere la copertura come indicato in precedenza.
2. Individuare sulla scheda madre la posizione degli zoccoli contenenti i moduli di memoria. ( i moduli hanno un verso unico di inserimento e hanno una chiave che permette l'inserimento nello zoccolo in un solo verso vedi figura 7).
3. Dopo aver verificato il corretto verso d'inserimento, posizionare il modulo sopra lo zoccolo della scheda.
4. Infilare gli estremi del modulo entro le due guide poste agli estremi dello zoccolo.
5. Premere convenientemente il modulo verso il basso finchè esso non è inserito completamente. Le due levette laterali sullo zoccolo non servono per facilitare l'inserimento del modulo ma per bloccare il modulo stesso una volta che esso è correttamente installato.



## Installazione di unità da 5" ¼ e 3" ½ .

Per installare periferiche aggiuntive come HDD, DAT, CDROM o DVD seguire le seguenti istruzioni:

1. Rimuovere la copertura come descritto nel paragrafo "Apertura del server"
2. Rimuovere le eventuali flange plastiche e metalliche presenti a copertura del vano che intendete utilizzare.
3. Fissare il dispositivo mediante 4 viti nell'apposito alloggiamento previsto anteriormente
4. Una volta inserita e bloccata l'unità è ora possibile collegare anche il cavo di alimentazione e il cavo FLAT (B e C) al nuovo dispositivo inserito: fare attenzione alla tacca di riferimento presente sul connettore del cavo per effettuare una corretta inserzione.
5. Se il dispositivo non ha accesso esterno es. un hard disk da 3"½ installarlo nell'apposito alloggiamento per unità da 3,5", se presente, altrimenti utilizzare un adattatore da 3"½ a 5"¼ e seguire le procedure di montaggio dal punto 3
6. Dopo aver ricontrollato le connessioni è ora possibile rimettere la copertura dello chassis fissandola posteriormente con le viti come descritto nel paragrafo "Apertura del server"

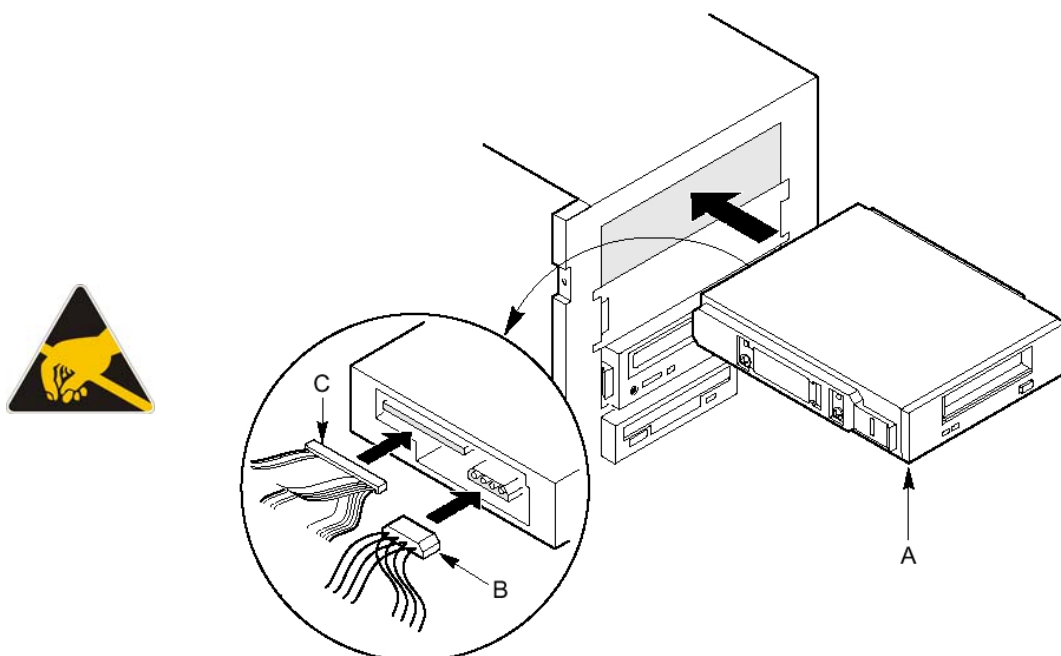


Figura 8. Connessioni al dispositivo da 5.25"



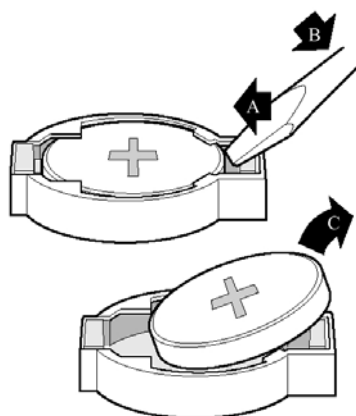
## Sostituzione della batteria al LITIO

La sostituzione della batteria deve essere eseguita usando molta attenzione:

### ATTENZIONE!



Una non corretta sostituzione della batteria puo' causare un rischio di esplosione. La batteria al litio deve essere sostituita con una batteria uguale o una batteria suggerita dal costruttore. Non gettare le batterie esaurite nei cassonetti per i rifiuti solidi urbani, ma attenersi alle disposizioni di legge locali. Attenzione a rispettare la corretta polarità della batteria. Il positivo deve essere visibile in alto



A. spingere con la lama di un cacciavite piatto come da figura da destra a sinistra

B. fare leggermente leva

C. la batteria si sgancia dai fermi e si può estrarre, a questo punto inserire una nuova batteria con il segno positivo in lato e premere leggermente con un dito verso il basso fino a che la batteria si aggancia.

Informazioni per l'installazione di un lettore cd-rom, cd-r/rw o dvd.

## ATTENZIONE!



L'utilizzo e le procedure diverse da quelle specificate nel presente manuale o nella guida per l'uso delle unità CD-ROM, MASTERIZZATORE E DVD possono causare l'esposizione a radiazioni pericolose. Il raggio laser che trova applicazione in queste apparecchiature può danneggiare gli occhi. Pertanto non aprire mai l'apparecchio. Tutti i lavori di manutenzione possono essere eseguiti soltanto da un rivenditore specializzato autorizzato o da un concessionario. Non usare mai in collegamento con questo apparecchio qualsiasi tipo di strumento ottico. Con ciò si può aumentare notevolmente il pericolo per gli occhi. Questo sistema è classificato come **PRODOTTO LASER DI CLASSE 1** e quindi non emette luce dannosa, poiché il raggio laser è completamente schermato all'interno dell'unità CD-ROM/CD-RW/DVD.

- Installare il lettore CD-ROM/CD-RW/DVD solo in un punto dove non venga superata la temperatura di funzionamento massima descritta.
  - In caso di immagine instabile sul monitor aumentare la distanza fra monitor e drive CD-ROM/CD-RW/DVD.
  - Estrarre il CD e chiudere il cassetto del drive prima di trasportare il drive. Diversamente vi è il pericolo di danneggiamento del cassetto del drive e/o del CD.
1. Possibilmente installare orizzontalmente il drive CD-ROM/CD-RW/DVD. Il drive CD-ROM/CD-RW/DVD lavora meglio in posizione orizzontale.

### Misure precauzionali all'uso del lettore CD-ROM



- Usare soltanto CD-ROM aventi la seguente stampigliatura :
- Il drive CD-ROM si arresta se durante il funzionamento viene sottoposto a forti vibrazioni o ad urti.
- Aprire il cassetto soltanto se si vuole mettere o togliere un CD. (vedi fig. 11)
- Non appoggiare mai oggetti sul cassetto del CD e non premere mai verso il basso il cassetto aperto.

## Misure precauzionali per la pratica con i CD

- Non toccare mai la superficie del CD. Tenere i CD sempre e soltanto sui lati.
- Non scrivere mai con oggetti duri (p. es. penna a sfera o matita) su un CD e non applicare mai un adesivo direttamente sul CD.
- I CD non devono essere piegati.
- Non sottoporre i CD a radiazione solare diretta e non depositare i CD in luoghi troppo caldi o umidi.
- conservare sempre i CD nelle loro custodie. Con ciò si eviterà che il CD si impolveri, si graffi o si danneggi in un qualsiasi modo.
- Pulire i singoli CD ad intervalli regolari con un panno morbido asciutto. Procedere nel pulire dal centro verso l'esterno. Non utilizzare mai un qualsiasi tipo di solvente, di detergente per dischi o di liquido antistatico, con ciò si può danneggiare il CD.

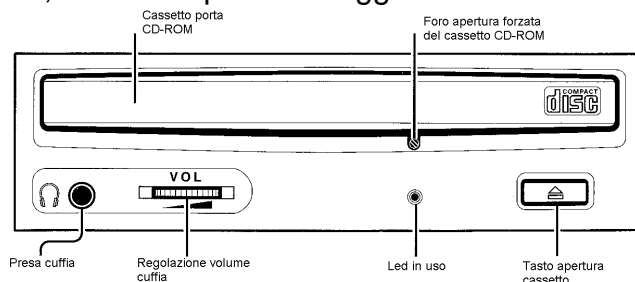


Figura 9. Comandi posti anteriormente al lettore di CD-ROM.

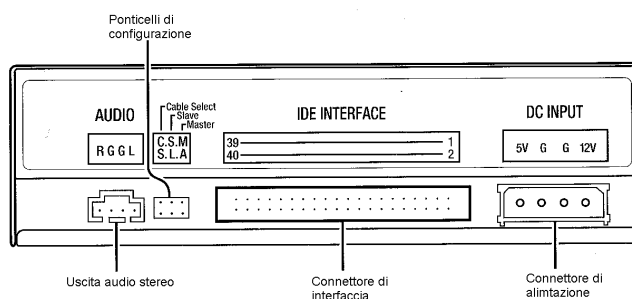


Figura 10. Connettori posti sul lato posteriore del CD-ROM.

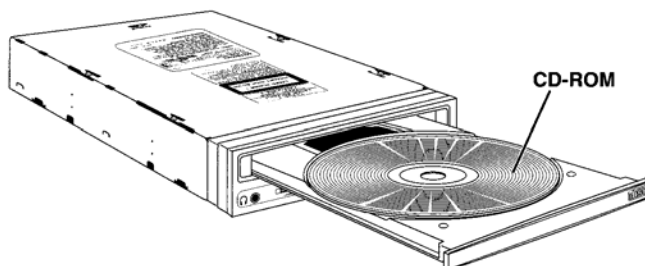


Figura 11. Lettore di CD-ROM con il cassetto porta CD aperto, il CD va appoggiato delicatamente sul cassetto estraibile con la parte priva di scritte verso il basso.

## CAPITOLO 4

### Certificazioni e dati tecnici

#### Nota per l'ambiente

Tutto il materiale di imballaggio superfluo è stato eliminato. Abbiamo fatto il possibile per rendere l'imballaggio facilmente separabile in singoli materiali :

- cartone
- sacchetti (PE-LD)
- preformato INSTAPACK

1. per lo smaltimento di questi materiali di imballaggio, attenersi ai simboli impressi sugli stessi e alle norme di legge vigenti a livello locale.
2. l'apparecchio è costruito da materiali che possono essere riciclati e riutilizzati se disassemblati da una società specializzata. Per lo smaltimento del vecchio apparecchio con procedure idonee per il riciclaggio, attenersi alle norme di legge vigenti a livello locale.

#### Riduzione dei consumi

E' possibile abilitare la funzione "Riduzione dei consumi" riportata in dettaglio nel manuale della scheda madre a corredo. Questa funzione permette di ridurre notevolmente i consumi sia della workstation che del monitor quando questi vengono lasciati inutilizzati.

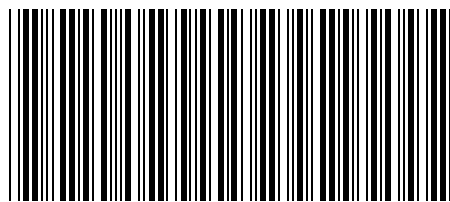
#### Dati tecnici

<b>Modello: MASTER</b>	
<b>Dimensioni</b>	
altezza	462 mm
larghezza	205 mm
profondità	540 mm
<b>Peso configurazione media</b>	15,5 kg

Alimentazione **230V 4A 50Hz**  
 Temperatura di esercizio 10°- 35°C

Costruttore : INTERCOMP S.p.A.  
 Via della Scienza, 27 Verona - ITALIA

Macchina costruita in conformità alla legislazione vigente come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs 626/94 come modificato da 242/96. Tutti i Server Intercomp vengono collaudati e certificati nel rispetto degli standard di qualità aziendale ISO9001



\*0528I110A2\*

